



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **55**
in data **17/03/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **17 - diciassette** - del mese **marzo** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

UBICAZIONE ED ASSEGNAZIONE SPAZI PER LA PROPAGANDA DIRETTA RELATIVA ALLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA DEL 17 APRILE 2016. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con D.P.R. 15/2/2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 16/2/2016, è stato convocato per il giorno 17 aprile 2016 un referendum popolare abrogativo previsto dall'art. 75 della Costituzione;
- che la Giunta Comunale, a norma degli artt. 2-4 della legge 4.4.1956, n. 212, così come modificati dalla legge 24.4.1975, n.130 in materia di disciplina della propaganda elettorale, tra il 33° ed il 30° giorno precedente a quello fissato per le consultazioni in argomento, deve stabilire, delimitare, ripartire ed assegnare gli spazi destinati alle affissioni per la propaganda elettorale diretta;
- che per effetto della legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) la propaganda elettorale indiretta è stata soppressa;
- che ai sensi dell'art. 2 della legge 4.4.1956, n. 212 il numero dei suddetti spazi, entro un limite minimo e massimo, è stabilito in relazione alla popolazione dei centri abitati;

Ritenuto di individuare n. 25 spazi (postazioni) da destinare alla propaganda elettorale diretta, spazi che, tenuto conto delle caratteristiche topografiche del Comune, sono stati individuati come specificato nell'allegato A al presente atto;

Considerato che i suddetti spazi, aventi ciascuno dimensione di m. 10 di base e m. 2 di altezza, sono ripartiti, secondo quanto previsto dalle succitate leggi, in sezioni di m. 1 x m. 2;

Rilevato che da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum sono pervenute nei termini di legge le seguenti richieste di assegnazione di spazi per la propaganda elettorale diretta e precisamente:

RICHIEDENTE	PROTOCOLLO
Alternativa Libera - Possibile	18062
Sinistra Ecologia Libertà	18090
Lega Nord	18091
L'altra Europa con Tsipras	18124
Partito Democratico	18183
Fratelli d'Italia	18286
Comitato Promotore	18287
Regione Veneto	18444
Regione Basilicata	18445
Regione Marche	18454

Considerato che ai promotori del referendum è assegnato ai sensi dell'art. 52 della legge 25/5/1970 n. 352 un unico spazio, essendo considerati un gruppo unico;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- Di stabilire in n. 25 il numero degli spazi da destinare alla propaganda elettorale diretta per la consultazione referendaria del 17 aprile 2016, nelle ubicazioni e misure indicate nell'allegato A al presente atto;
- Di assegnare, come di seguito specificato, le sezioni appositamente delimitate e numerate all'interno dei suddetti spazi, tenuto conto delle richieste pervenute entro i termini di legge e delle modalità di assegnazione previste dalla vigente legislazione in materia, e dando atto che ai promotori del referendum è assegnato ai sensi dell'art. 52 della legge 25/5/1970 n. 352 un unico spazio, essendo considerati un gruppo unico:

PARTITI POLITICI E COMITATO PROMOTORE	NUMERO
Alternativa Libera - Possibile	1
Sinistra Ecologia Libertà	2
Lega Nord	3
L'altra Europa con Tsipras	4
Partito Democratico	5
Fratelli d'Italia	6
Comitati promotori del referendum	7

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa